

Al presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Alessandro Spedale

Oggetto: Ristrutturazione della medicina del territorio

La sottoscritta Luciana Toselli consigliera del gruppo Beni Comuni

**CONSIDERATO CHE**

in data 16.11.2021 fu convocata la Commissione temporanea speciale per la riconversione dell'area dell'attuale ospedale santa Croce;

pur non condividendo, con il gruppo dei Beni Comuni, e, a quanto pare con il Presidente della Consulta e altri rappresentanti dei comitati di quartiere, la delibera della commissione sulla sede dell'ospedale Unico, ho ascoltato con attenzione le proposte sul riutilizzo dell'area dell'attuale Ospedale Santa Croce e capisco la complessità nel fare oggi delle scelte su un edificio che si svuoterà tra 10 anni, senza sapere con certezza le scelte della Regione Piemonte su un'area occupata da un ente pubblico (ASO-Regione) e che dovrebbe transitare ad un altro ente pubblico (Comune), e che al momento non ha avuto la certezza di un finanziamento. Il lavoro della commissione, inoltre, ha evidenziato tutti i limiti determinati dal coinvolgimento dei quartieri a posteriori di un progetto non condiviso;

gli interventi di alcuni consiglieri hanno sottolineato che lo "tsunami pandemico" ha esasperato i limiti già presenti da alcuni anni nell'organizzazione della sanità del territorio, che deve essere ristrutturata urgentemente;

**RIBADITO CHE**

la sanità non è "ospedale-centrica", ma "territorio-centrica" in quanto il funzionamento di un ospedale dipende dalla presenza di un filtro costituito da una rete territoriale che comprenda poliambulatori anche specialistici, una o più Case della salute, Ospedale di Comunità e non ultimo RSA che dovranno accogliere ospiti con patologie sempre più complesse, la realizzazione di quanto detto è URGENTE e non può attendere i 10 anni, previsti nella migliore delle ipotesi per il trasferimento dell'Ospedale Unico al Carle,

**INTERROGA**

**IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE per sapere**

se non ritengono che la vera urgenza sia costituita dalla riorganizzazione delle strutture territoriali, se non reputano necessario intervenire rapidamente, con i finanziamenti attribuiti alla regione di 32,5 milioni con finalità antincendio e antisismica, per realizzare la riqualificazione della sede Centrale che in ogni caso non deve andare incontro ad un progressivo decadimento, se siano consapevoli che le risorse maggiori, consentite dall'aumento di 2 miliardi sul capitolo sanità del Bilancio dello Stato del 2022, devono essere indirizzate prioritariamente al potenziamento degli organici del personale sempre più in affanno, a causa delle restrizioni finanziarie adottate fino all'insorgenza della pandemia e per gravi errori nella programmazione, in particolare dei canali formativi, a livello regionale e nazionale.

In attesa di risposta orale nel prossimo Consiglio Comunale, ringrazia.

Cuneo 19.11.21

COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 34120
165
22 NOV. 2021
PROTOCOLLO GENERALE
SEGRETARIA GENERALE

Luciana Toselli  
Gruppo dei Beni Comuni

